



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SETTORE AFFARI
GENERALI E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 1021 DEL 15/09/2026**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI VOLANTINI IN OCCASIONE DELLA RIAPERTURA DEL PONTE STORICO NAPOLEONE BONAPARTE - CIG BCF7E2C232.

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 11 del 02/04/2024 con il quale il sottoscritto dirigente viene nominato dirigente della "Direzione Organizzativa n. 2 – Settore affari generali e servizi per l'istruzione" relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo" e n. 56 del 18.03.2026 ad oggetto "Aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'ente – 2026";

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio comunale n. 19 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026- 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Consiglio comunale n. 20 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 48 del 4.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per gli esercizi finanziario 2026/2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Dato atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) del presente affidamento è il sottoscritto dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

Richiamata l'ordinanza dirigenziale n. 113 del 4/03/2026 ad oggetto "PONTE NAPOLEONE BONAPARTE: DIVIETO DI TRANSITO PER ESECUZIONE OPERE DI OPERE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI PIENA IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME ADDA IN COMUNE DI LODI. DECORRENZA: 09.03.2026 TERMINE: 11.09.2026";

Considerato che:

- i lavori oggetto dell'ordinanza n. 113 citata sono conclusi per la parte che consente la riapertura del ponte in oggetto e che la riapertura alla viabilità è prevista a partire dal giorno 19/09/2026;
- in occasione della riapertura risulta opportuno attuare le attività di comunicazione verso la cittadinanza mediante la distribuzione di n. 5.000 volantini predisposti, a proprie spese da AIPO;

Acquisito il preventivo di Promo Pubbl Press S.r.l. - Partita Iva: 10701150152 - con sede in Lodi alla Via Delfino Codazzi, n. 15, per il servizio in oggetto per un importo di € 250,00 (oltre IVA) e pertanto per un importo di € 305,00 (IVA compresa);

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine del contratto: distribuzione di n. 5.000 volantini;
- Importo totale dei contratti: € 250,00 (oltre IVA) e pertanto per un importo di € 305,00 (IVA compresa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato che l'importo dei singoli affidamenti non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi/forniture di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore

alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, mediante affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Valutato che in relazione alla tipologia di servizio non si rende necessaria l'acquisizione del CUP;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 ed inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Dato atto che, in base al comma 6 dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto, infine, che con determina n. 274 del 23/03/2026 sono state impegnate (imp. 1709/2026) risorse che non saranno in parte liquidate per fornitura parziale del servizio ivi impegnato e che, pertanto, risulta opportuno procedere a disimpegnare l'importo residuo di € 342,09;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;

- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-*bis* della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-*bis* del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dagli articoli 179, 180 e 181 del D.lgs. 267/2000 relativi alla definizione dell'accertamento, riscossione e versamento della somma in entrata;
- dall'art. 147-*bis* comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il sottoscritto dirigente;
2. di disimpegnare, per le ragioni di cui in premessa, l'importo di € 342,09 dall'impegno 1709/2026
3. di affidare il servizio in oggetto, come descritto in premessa, all'operatore economico Promo Pubbl Press S.r.l. - Partita Iva: 10701150152 - con sede in Lodi alla Via Delfino Codazzi, n. 15, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 e 2, D.lgs. 36/2023;
4. di effettuare il conseguente impegno di spesa per un importo di € 250,00 (oltre IVA) e pertanto per un importo di € 305,00 (IVA compresa) imputandola al capitolo di spesa 26/21 del bilancio 2026 secondo il prospetto contabile qui allegato;
5. di dare atto della regolarità contributiva come da DURC allegato;
6. di stabilire che la costituzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 Codice Civile, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in conformità di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilendo:
 - 📍 che la prestazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal vigente regolamento

- comunale dei contratti e da quello per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia;
- 🌐 che si procederà alla liquidazione delle spese ordinate mediante le forme previste dal vigente regolamento di contabilità e previa verifica ed attestazione, a cura del responsabile del procedimento, della regolare esecuzione della fornitura, della regolarità contributiva del contraente ed a presentazione di fattura elettronica sulla quale il creditore dovrà indicare il codice univoco della Direzione 2: **LPOP57**, gli estremi dell'atto autorizzativo ed il relativo CIG **BCF7E2C232**.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale